

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2026, n. 61

**D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01; VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con DGR n. 1375 del 30/09/2025;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 31/05/2026 con Determinazione n.013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogata al 30/04/2026 con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione; VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite;

VISTO l'accordo del 03 febbraio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente «Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione»;

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n.82 concernente "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" ed in particolare, il comma 2, art. 2 che stabilisce la competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento delle coltivazioni di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto Legislativo n. 16 del 2 febbraio 2021 "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento(UE) 2017/625" che al Capo II Art. 9. istituisce nuovamente il "Registro nazionale delle varietà e dei cloni di vite";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.0316697 del 16 luglio 2024 "Modalità di presentazione e contenuti della domanda di iscrizione di varietà e cloni di vite al Registro nazionale, di cui agli articoli 13 e 17 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.16. "Abrogazione decreto ministeriale 30 settembre 2021, n. 489243";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 29 settembre 2025, recante "Aggiornamento del registro nazionale delle varietà e dei cloni di vite", con il quale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16, il registro nazionale delle varietà di vite è stato aggiornato e, in particolare, per la categoria dei vitigni ad uve da vino è stata iscritta la nuova varietà denominata Negrodolce, codice di registro A40;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003 n. 1371, pubblicata nel BURP n. 105 del 17/09/2003, avente ad oggetto "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" che approva la classificazione regionale di viti per la produzione di vino, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e dell'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni del 25 luglio 2002 e stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.22 del 21 gennaio 2013, pubblicata nel BURP n. 16 del 31/01/2013, avente ad oggetto "DGR 4 settembre 2003, n. 1371 - Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 225 del 14 ottobre 2020, pubblicata nel BURP n. 154 del 05/11/2020 con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla realizzazione di un vigneto a fini sperimentali con le cultivar: Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Aglianico Bianco b., Negro Dolce n., presso l'azienda agricola Tormaresca S.r.l.;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 70 dell'11 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31.03.2022, avente oggetto: D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia", con la quale è stato approvato l'inserimento nella classificazione regionale delle seguenti nuove varietà di uva da vino, assegnandole alla categoria "varietà in osservazione", in particolare nel bacino viticolo della Murgia Centrale, del Salento e dell'Arco Jonico: • Carmenere n. (Codice RNVV 336) • Cannonau n. (Codice RNVV 051) • Plavina n. (Codice RNVV 893) • Viognier b. (Codice RNVV 346) • Ghiandara b. (Codice RNVV 941) • Santa Sofia b. (Codice RNVV 898) • Negro Dolce n. (Codice RNVV 040);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 70 dell'11 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31.03.2022, con la quale è stato approvato l'inserimento nella classificazione regionale delle seguenti nuove varietà di uva da vino, assegnandole alla categoria "varietà in osservazione", in particolare nel bacino viticolo della Murgia Centrale, del Salento e dell'Arco Jonico: Negro Dolce n.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 73 del 18 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31/03/2022 avente oggetto: D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 367 del 1 ottobre 2025, pubblicata nel BURP n. 83 del 16/10/2025 avente oggetto: D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia;

VISTA la nota del CREA - VE protocollo n. 01510 del 13 gennaio 2026, acquisita con protocollo n. 0012898 del 13 gennaio 2026, con la quale viene trasmessa, la relazione tecnica finale, a firma del responsabile scientifico del progetto dott. Vittorio Alba, relativa ai risultati ottenuti sui vitigni ad uva da vino oggetto di indagine e si richiede il passaggio della suddette varietà Negrodolce. dalla tipologia di "varietà in osservazione" a quella superiore di "varietà idonee" nella classificazione regionale;

ESAMINATA la documentazione in nostro possesso e lo stralcio della relazione tecnica Puglia INN.VIT allegata alla succitata richiesta, e in particolare le risultanze emerse dallo studio sull'attitudine colturale dei vitigni, dai cui rilievi sperimentali sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

- caratteri morfologici relativi all'esame di identità, stabilità e omogeneità mediante la Scheda Ampelografica;
- accertamento delle fasi fenologiche: germogliamento, fioritura, invaiatura, maturazione per tutti i vitigni;
- rilievi produttivi sull'uva a maturazione: caratteristiche carpometriche di bacca e grappolo, fertilità, produzione per ceppo ed ettaro per tutti i vitigni;
- rilievi qualitativi sul mosto a maturazione: concentrazione di solidi solubili totali, acidità titolabile, acidi organici, pH e contenuto in composti fenolici per tutti i vitigni;
- vinificazioni e analisi sensoriali dei vini prodotti.

CONSIDERATO che il vitigno citato è stato inserito nel Catalogo nazionale delle varietà di vite per uva da vino con denominazione di "Negrodolce RNVV 040";

CONSIDERATO che l'ampliamento delle varietà di vite è finalizzato a migliorare la produzione viticola e rendere costante la qualità nel tempo, preservando la tipicità dei vitigni, offrendo un'alternativa alla concentrazione su poche varietà regionali e rispondendo alle nuove esigenze enologiche imposte dai cambiamenti climatici.

CONSIDERATO che la notifica del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, consentirà l'inserimento delle varietà nel Registro nazionale, di cui agli articoli 13 e 17 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 come disposto dal DM n.0316697 del 16 luglio 2024,

iscrivendole nella classificazione delle “varietà idonee”. Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto della relazione tecnica (stralcio) finale relativa ai risultati ottenuti sui vitigni ad uva da vino oggetto di indagine di cui all’ “Allegato A”, composto da n. 4 (quattro) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- proporre l’inserimento della seguente varietà: Negrodolce (Codice RNVV A40), nome vernacolare “San Lorenzo” o “Negro Dolce”, classificandola tra le “varietà idonee” alla coltivazione nella regione Puglia per le seguenti zone di produzione, inserendoli nei seguenti bacini viticoli omogenei :
  - B) Murgia Centrale ( corrispondente alla provincia di Bari)
  - C) Arco Jonico - Salento;

#### **VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Esito Valutazione di impatto di Genere: NEUTRO**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

di prendere atto della relazione tecnica (stralcio) finale relativa ai risultati ottenuti sui vitigni ad uva da vino oggetto di indagine di cui all’ “Allegato A”, composto da n. 4 (quattro) pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di proporre l’inserimento della seguente varietà: Negrodolce (Codice RNVV A40), nome vernacolare “San Lorenzo” o “Negro Dolce”, classificandola tra le “varietà idonee” alla coltivazione nella regione Puglia per le seguenti zone di produzione, inserendoli nei seguenti bacini viticoli omogenei :

- B) Murgia Centrale ( corrispondente alla provincia di Bari)
- C) Arco Jonico - Salento;

Il presente provvedimento:

è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e firmato digitalmente;

è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;

è pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del portale istituzionale della Regione Puglia;

é pubblicato nel sito [filiereagroalimentari.regione.puglia.it](http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it) - Sezione Filiera Settore Vitivinicolo;  
é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;  
sarà notificato al CREA – VE Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia, Ente proponente;  
sarà notificato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF, alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare PQAI.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Stralcio della relazione tecnica Puglia INNO.VIT Classificazione regionale varietà Negrodolce.pdf - f14c7e2b66a29e2c5ef74f8142f58823b81299ccd203203d95013719cf035dcd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00054

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiera viticola enologica  
Francesco Mastrogiacomo
- Il Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Filiera viticola enologica  
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari  
Luigi Trotta

## Stralcio della Relazione tecnica Puglia\_INNO.VIT

### Varietà Negrodolce (già “Negro Dolce n.”)

Estratto dalla relazione tecnica trasmessa con nota CREA-VE prot. n. 0041181 del 29/05/2025 (Progetto “Puglia\_INNO.VIT”).

#### 1. Riferimenti normativi essenziali

- Accordo Stato–Regioni del 25 luglio 2002 (G.U. Serie Generale n. 212 del 10/09/2002) in materia di classificazione delle varietà di vite.
- D.M. MASAF 16 luglio 2024 n. 0316697 (modalità di presentazione e contenuti della domanda di iscrizione di varietà e cloni di vite al Registro nazionale).

#### 2. Inquadramento e obiettivo dello stralcio

Il presente documento riporta esclusivamente le informazioni e i risultati sperimentali riferiti alla varietà Negrodolce (indicata nella relazione originaria come “Negro Dolce n.”), rilevati nel triennio 2022–2024 nell’ambito del progetto Puglia\_INNO.VIT.

#### 3. Sito sperimentale e impianto

Localizzazione: agro di San Pietro Vernotico (BR), Azienda Tormaresca Soc. Agr. a r.l.

Comune	Fg	P.lla	Sup. cat.le (mq)	Forma di allevamento	Sesto (m)	Superficie vitata (mq)
San Pietro V.co (BR)	12	169	33218	Cordone speronato	2,3 × 0,8	625

Note: l’impianto sperimentale è stato autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 14/10/2020 (BURP n. 154 del 05/11/2020).

#### 4. Indicatori culturali (triennio 2022–2024)

Vigoria del germoglio (OIV 351)	5 – media
Resistenza alla siccità (OIV 403)	7–9 – elevata/molto elevata (con irrigazione di soccorso)
Resistenza Plasmopara su foglia (OIV 452)	5 – medio
Resistenza Plasmopara su grappolo (OIV 453)	5–7 – medio/elevato
Resistenza Oidium su foglia (OIV 455)	5 – medio
Resistenza Oidium su grappolo (OIV 456)	5 – medio
Resistenza Botrytis su foglia (OIV 458)	5 – medio
Resistenza Botrytis su grappolo (OIV 459)	5–7 – medio/elevato

**5. Fenologia (media 2022–2024)**

Fase	Epoca (decadi)
Germogliamento	I aprile
Fioritura	II maggio
Invaiaura	II luglio
Maturazione / raccolta	II settembre

**6. Parametri produttivi e del mosto a maturazione (media 2022–2024)**

Grado rifrattometrico (°Brix)	21,9
Grado rifrattometrico (Babo mg/kg)	18,6
Acidità totale (g/L)	4,6
pH	3,6
Peso medio grappolo (g)	214
Produzione uva per ceppo (kg)	1,4
Produzione uva per ettaro (kg)	5.050

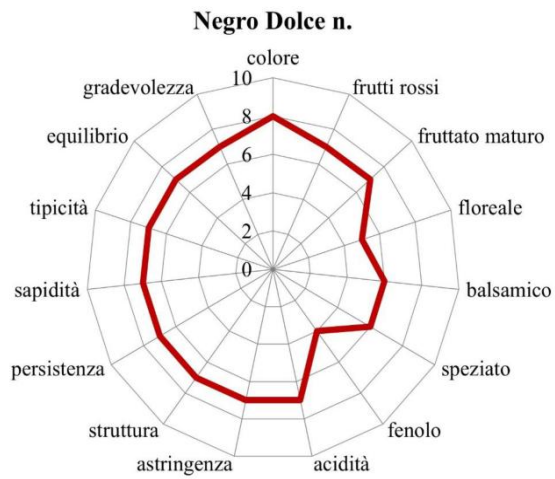
**7. Vinificazione e analisi enologiche (media 2022–2024)**

Le vinificazioni sono state condotte secondo protocolli standardizzati previsti dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato–Regioni del 25 luglio 2002; per ciascun vitigno sono stati impiegati circa 500 kg di uve, con una produzione indicativa di circa 300 L di vino. Per i vitigni a bacca nera è stata effettuata vinificazione in rosso con fermentazione a temperatura controllata e gestione quotidiana della macerazione.

Acidità totale (g/L ac. tartarico)	4,2
Acido tartarico (g/L)	2,1
Alcol (% v/v)	12,5
Acido malico (g/L)	0,0
Estratto secco netto (g/L)	30,7
Flavonoidi (mg/L catechina)	817
Antociani (mg/L cianidina 3-glucoside)	141
Polifenoli totali (mg/L catechina)	1.355

**8. Analisi sensoriale (ragno di degustazione)**

Di seguito si riporta il grafico radar relativo alla varietà indicata nella relazione originaria come “Negro Dolce n.” (oggi Negrodolce).



#### 9. Giudizio complessivo (estratto)

*«Il Negro Dolce n. si è mostrato un vino interessante per la sua freschezza aromatica e tipica, con un buon corpo e sapidità, dal colore non eccessivamente intenso; si rivela idoneo se vinificato per vini da pronta beva, ma anche ideale nella vinificazione in rosato.»*



**10. Conclusione dello stralcio**

Sulla base dei risultati sopra riportati, la varietà Negrodolce (già “Negro Dolce n.”) presenta caratteristiche produttive ed enologiche compatibili con l’attitudine alla coltivazione e alla produzione enologica nell’areale di prova, coerentemente con i requisiti previsti per la classificazione regionale.

Il Responsabile scientifico del Progetto  
*Dott. Vittorio Alba*

---